

Lucano nel mondo romanzo medievale

Esegesi, traduzione, riscrittura

Convegno internazionale

Universität Zürich

9-10 giugno 2027

Pharsalia nostra vivet, et a nullo tenebris damnabimur aevo
(Lucano, *Bellum civile*, IX, 985-986)

Il *Bellum civile*, unica opera superstita di Lucano, esercitò una profonda influenza sulla letteratura occidentale, dall'Antichità all'età moderna e contemporanea. La forza della sua poesia, la rappresentazione tragica della guerra civile, la complessità dei suoi personaggi e l'alto potenziale figurativo delle sue immagini hanno alimentato nel corso dei secoli letture, imitazioni e riscritture.

Nel Medioevo, in particolare, il poema fu letto e commentato nelle scuole, tradotto e adattato nelle lingue volgari, incorporato in vaste compilazioni storiografiche come i *Faits des Romains* e ripreso da autori quali Dante, Boccaccio e Petrarca.

Il fenomeno della fortuna lucanea, tuttavia, richiede di essere verificato e definito con maggiore precisione. La rilevanza dell'opera nella cultura medievale non può essere misurata soltanto attraverso la sua fama o l'occorrenza di singole citazioni e allusioni, ma deve essere valutata sulla base delle forme concrete della sua trasmissione e interpretazione.

Il convegno nasce nell'ambito del progetto di ricerca dell'Universität Zürich *Pharsalia nostra vivet. La ricezione di Lucano nel Medioevo letterario italiano (secoli XIII-XV)*, condotto da Simona Biancalana e promosso con il sostegno del Fondo nazionale svizzero: <https://data.snf.ch/grants/grant/223403>. Il convegno amplia la prospettiva della ricerca all'insieme delle letterature romanze medievali, focalizzandosi sulla ricezione compresa fra il XIII e il XV secolo, senza trascurare l'esegesi latina come importante retroterra culturale.

Particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti fra esegesi, traduzione e riscrittura, agli itinerari della circolazione della materia lucanea e alle modalità attraverso cui personaggi, temi, motivi e forme del poema vengono selezionati, adattati e reinterpretati nei diversi contesti linguistici e culturali.

Il convegno intende favorire il dialogo fra filologia, linguistica, storia letteraria, studi classici e medievali, codicologia e storia dell'arte, includendo anche la dimensione materiale e figurativa della ricezione lucanea.

Call for Papers

Si invitano studiosi e studiosi di filologia italiana e romanza, linguistica storica, storia letteraria, studi medievali, ricezione dei classici, codicologia e storia dell'arte a presentare proposte di comunicazione sui seguenti aspetti della ricezione medievale di Lucano:

- **testi, manoscritti e tradizione:** tradizione manoscritta e circolazione delle opere che testimoniano la ricezione di Lucano (glosse e commenti, traduzioni, opere originali che riprendono il poema); caratteristiche materiali dei codici; organizzazione della materia in manoscritti miscellanei; problemi di attribuzione, datazione e localizzazione;
- **esegesi e pratiche di lettura:** commenti e scolii a Lucano; temi principali della lettura scolastica ed erudita del poema (*intentio operis*, dispositivi retorici, rapporto fra poesia e storiografia);
- **traduzione e adattamento:** volgarizzamenti della *Pharsalia* in prosa e in versi; esame delle strategie traduttive; confronto fra diverse versioni e questioni relative alla dipendenza da testi intermedi;
- **riprese e riscritture:** intertestualità e rielaborazione della materia lucanea in opere originali (citazioni e allusioni, ripresa di episodi, personaggi, motivi e immagini, forma e stile); dinamiche di ibridazione con altri modelli classici e medievali;
- **storia, politica, cultura, ideologia:** Lucano come fonte storica; concetti di potere, libertà e conflitto nei contesti medievali; rappresentazioni di Cesare, Pompeo e Catone; attualizzazione della materia romana;
- **ricezione iconografica:** illustrazioni, miniature e programmi figurativi nei manoscritti; interazione tra codicologia, storia dell'arte e analisi testuale.

Le proposte, della lunghezza massima di 300 parole, dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail:

simona.biancalana@uzh.ch

Informazioni pratiche:

Durata degli interventi: 30 minuti, seguiti da discussione.

Lingue del convegno: italiano, francese, inglese, tedesco.

Rimborso spese: le spese di viaggio, vitto e alloggio delle relatrici e dei relatori saranno coperte dall'organizzazione secondo i regolamenti dell'Universität Zürich.

Scadenze e sede:

Scadenza per l'invio delle proposte: **15 dicembre 2026**

Comunicazione dell'esito: 31 gennaio 2027

Sede: Universität Zürich

Comitato scientifico: Simona Biancalana, Johannes Bartuschat

Comitato organizzatore: Simona Biancalana, Sara Pesce

Lucan in the Medieval Romance World

Exegesis, Translation, Rewriting

International Conference

Universität Zürich

9-10 June 2027

Pharsalia nostra vivet, et a nullo tenebris damnabimur aevo
(Lucan, *Bellum civile*, IX, 985-986)

The *Bellum civile*, Lucan's only surviving work, exerted a profound influence on Western literature from Antiquity to the modern and contemporary periods. The power of its poetry, its tragic depiction of civil war, the complexity of its characters, and the highly visual quality of its imagery have inspired readings, imitations, and rewritings throughout the centuries.

In the Middle Ages, in particular, the poem was read and commented upon in schools, translated and adapted into the vernaculars, incorporated into extensive historiographical compilations such as the *Faits des Romains*, and drawn upon by authors including Dante, Boccaccio, and Petrarch.

Lucan's medieval reception, however, requires closer examination and more precise definition. The significance of the work in medieval culture cannot be measured solely by its fame or the occurrence of individual quotations and allusions; it must also be assessed on the basis of the concrete forms of its transmission and interpretation.

This conference is organised within the framework of the Universität Zürich research project *Pharsalia nostra vivet. Lucan's Reception in the Italian Literary Middle Ages (13th-15th Centuries)*, led by Simona Biancalana with the support of the Swiss National Science Foundation: <https://data.snf.ch/grants/grant/223403>. The conference broadens the scope of the research to medieval Romance literatures as a whole, focusing on reception between the thirteenth and fifteenth centuries, while also taking into account Latin exegesis as an important cultural background.

The conference will pay particular attention to the relationship between exegesis, translation and rewriting; the circulation of Lucanian material; and the ways in which the poem's characters, themes, motifs and forms are selected, adapted and reinterpreted in different linguistic and cultural contexts.

The conference aims to foster dialogue between philology, linguistics, literary history, classical and medieval studies, codicology, and art history, while also taking into account the material and visual dimensions of Lucan's reception.

Call for Papers

Scholars specialising in Romance and Italian philology, historical linguistics, literary history, medieval studies, classical reception, codicology and art history are invited to submit proposals on the following aspects of Lucan's medieval reception:

- **texts, manuscripts, and textual tradition:** manuscript tradition and circulation of works bearing witness to Lucan's reception (glosses and commentaries, translations, and original works drawing on the poem); codicological features of manuscripts; the arrangement of different works within manuscript miscellanies; problems of attribution, dating, and localisation;
- **exegesis and reading practices:** commentaries and scholia on Lucan; major themes in scholastic and scholarly reading of the poem (*intentio operis*, rhetorical devices, the relationship between poetry and historiography);
- **translation and adaptation:** vernacular versions of the *Pharsalia* in prose and verse; analysis of translation strategies; comparison of different versions; questions concerning dependence on intermediary texts;
- **reuse and rewriting:** intertextuality and reworking of Lucanian material in original works (quotations and allusions, reuse of episodes, characters, motifs, and images, form and style); processes of hybridisation with other classical and medieval models;
- **history, politics, culture, and ideology:** Lucan as a historical source; concepts of power, freedom and conflict in medieval contexts; representations of Caesar, Pompey and Cato; adaptation and reinterpretation of Roman material in medieval contexts;
- **iconographic reception:** illustrations, illuminations, and visual programmes in manuscripts; interaction between codicology, art history, and textual analysis.

Proposals of no more than 300 words should be sent to:

simona.biancalana@uzh.ch

Practical Information:

Papers should not exceed 30 minutes, followed by discussion.

Conference languages: Italian, French, English and German.

The organisers will cover travel, meals and accommodation expenses for speakers in accordance with Universität Zürich regulations.

Deadlines and Venue:

Submission deadline: **15 December 2026**

Notification of acceptance: 31 January 2027

Venue: Universität Zürich

Scientific Committee: Simona Biancalana, Johannes Bartuschat

Organising Committee: Simona Biancalana, Sara Pesce